



C.da RUSSO snc -87075 Trebisacce (CS)-Tel. 0981 51003 - Fax 09811989911
www.itsfilangieri.gov.it E-mail: CSTD05000L@istruzione.it Pec: cstd05000L@pec.istruzione.it
C.F. 81000610782 – C.U.U.:UFCASF

Trebisacce, 07/12/2020

All'Albo on line dell'istituto

Ai Docenti e al Personale ATA tramite bacheca docenti e ATA

Ai Genitori ed agli studenti tramite bacheca scuola

All'Amministrazione trasparente dell'istituto - Sezione Provvedimenti

Al Direttore Generale dell'USR Calabria drcal@postcert.istruzione.it

Al Dirigente dell'Articolazione Territoriale Provinciale - Cosenza uspcs@postacert.istruzione.it

e p.c. Al Sindaco del Comune di Trebisacce

Al Presidente della Provincia di Cosenza

Alle Scuole della Provincia di Cosenza scuole.cs@istruzione.it

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alla RSU d'Istituto

Al Presidente del Consiglio di Istituto

Al Sito Web

Oggetto: Applicazione del DPCM 3 dicembre 2020 – Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 .

Il Dirigente Scolastico

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute del 5 dicembre 2020;

Considerato che la Regione Calabria è stata individuata tra le regioni che si collocano in uno "scenario di tipo 3" con un livello di rischio "alto" del documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19 : evoluzione

della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale” condiviso dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano in data 8 ottobre 2020;

Considerato che allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, ferme restando le misure previste nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020, le misure di cui all’art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2020 si applicano alle regioni che si collocano in “uno scenario di tipo 3”, ovvero alle Regioni Basilicata, Calabria, Lombardia e Piemonte;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione prot.n. 1934 del 26 ottobre 2020 *“Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020”*;

Vista la nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. 2002 del 5 novembre 2020 *“Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative.”*;

Visto il decreto del Ministro dell’istruzione n. 89 del 7 agosto 2020;

Vista l’Ordinanza del Ministro dell’istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020;

Visto il D.P.R. 263/2012;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

Tenuto conto dell’evolversi della situazione epidemiologica;

Considerata la straordinaria necessità ed urgenza di contenere gli effetti negativi che l’emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo su tutto il territorio nazionale;

Considerato che la Scuola è presidio dello Stato sul territorio e deve garantire continuità del servizio al fine di non ostacolare tutta l’attività amministrativa;

Visto il proprio dispositivo prot.n. 5895 del 26/10/2020 *“Indicazioni operative in attuazione dell’Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 80 del 25 ottobre 2020 – dal 26 ottobre 2020 al 13 novembre 2020”* con il quale si disponeva la sospensione delle attività didattiche in presenza e l’attivazione della Didattica Digitale Integrata integralmente a distanza in tutte le classi dell’Istituto dal 26 Ottobre 2020 al 13 Novembre 2020;

Visto il proprio dispositivo prot. n. 6225 del 07/11/2020 recante *“Applicazione del DPCM 3 novembre 2020 - Nuove disposizioni connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 circa l’organizzazione dei servizi a decorrere dal 07/11/2020”*;

Nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza, nel rispetto delle prescrizioni della distanza interpersonale, sull’uso dei dispositivi di protezione individuali e sull’igiene delle mani e delle superfici, nonché nel rispetto del Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro a. s. 2020/2021 –Revisione e integrazione DVR- ITS “G.Filangieri” prot.n. 4740 del 19/09/2020;

Tenuto conto dell’ipotesi di CCNI sulla DDI;

Sentito il Personale ATA;

Sentito il DSGA;

Sentita la RSU d'Istituto;

Sentito il RLS ;

Sentito il RSPP;

Tenuto conto della contingente necessità di tutelare il predominante interesse pubblico a contenere e contrastare il fenomeno di diffusione del virus Covid-19, della necessità di limitare al massimo gli spostamenti delle persone dalla propria abitazione;

Considerato

- Che la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 proroga, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Che Il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020.", e in particolare l'articolo 1, comma 1, proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;
- Che il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 stabilisce, per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in fase di prima applicazione del terzo periodo del comma 1, del citato articolo 263, le specifiche modalità organizzative ed i criteri ai quali attenersi per garantire la necessaria flessibilità del lavoro pubblico e per lo svolgimento del lavoro in modalità agile;
- Tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica e al fine di assicurare le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato;
- Considerato che fino al 31 dicembre 2020 per accedere al lavoro agile non è richiesto l'accordo individuale di cui all'articolo 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- Ritenuto di dover limitare la presenza del personale nel luogo di lavoro per assicurare esclusivamente le attività ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

DISPONE

La prosecuzione del 100 per cento delle attività con modalità a distanza tramite il ricorso alla didattica digitale integrata.

A decorrere dal 7 gennaio 2021 al 75 per cento della popolazione studentesca sarà garantita l'attività didattica in presenza .

Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza, sentiti i GLHO e gli Organi Collegiali, qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'Ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Gli orari delle attività didattiche per docenti e studenti saranno modulati sulla base delle disposizioni dell'art. 1, comma 10, lettera s) del DPCM.

Il personale assistente amministrativo svolgerà la propria attività lavorativa, per quanto possibile, in modalità agile, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. a) del DPCM, assicurando su base giornaliera/settimanale lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile;

Gli assistenti amministrativi che rimangono in presenza, perché impegnati in attività non espletabili a distanza, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPCM, svolgeranno la propria attività lavorativa osservando una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita.

Il personale assistente tecnico svolgerà la propria attività lavorativa a supporto della DDI, della didattica di laboratorio e degli adempimenti connessi alla consegna di materiale tecnologico.

Il personale collaboratore scolastico, che non possa svolgere la propria attività a distanza, continuerà a prestare servizio in presenza per assicurare esclusivamente le attività ritenute indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza, osservando una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita.

Al DSGA è autorizzato il lavoro agile, fatto salvo i casi in cui le esigenze di servizio indifferibili richiedono la presenza sul luogo di lavoro, l'attività sarà svolta presso il proprio domicilio, purché nel rispetto degli standard e delle scadenze perentorie. Nell'ambito della propria funzione di coordinamento del personale ATA, vigilerà sul regolare svolgimento dell'attività amministrativa.

Il DSGA modulerà il Piano di lavoro del personale ATA, nonché gli orari degli uffici amministrativi, sulla base delle disposizioni dell'art. 1, comma 10, lettera s) del DPCM.

Il DSGA provvederà altresì ad impartire al personale ATA specifiche disposizioni affinché lo stesso personale:

- apra al pubblico l'edificio scolastico solo a seguito di particolari esigenze indifferibili;
- fornisca le proprie prestazioni di lavoro in presenza e in modalità agile secondo turnazioni;
- fornisca specifiche disposizioni relative alla modalità di rendicontazione delle attività realizzate in modalità lavoro agile, compilando i report appositamente predisposti;
- fruisca, se non può oggettivamente lavorare in modalità agile, delle ferie maturate nello scorso anno scolastico e, in subordine, della banca ore eventualmente attivata; qualora si tratti di personale assunto con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno, vanno fruiti le ferie maturate durante il corrente anno scolastico;

Personale con funzioni amministrative e tecniche È autorizzato il lavoro agile al personale docente utilizzato nelle mansioni del personale amministrativo perché inidoneo all'insegnamento, secondo le esigenze periodicamente rilevate. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente e, nel caso, di impossibilità saranno forniti dall'Amministrazione.

Assenze, ferie e riposi compensativi Ai fini dell'efficienza ed efficacia del servizio e a tutela della parità di trattamento dei lavoratori, nel caso non sia possibile ricorrere alle forme di lavoro agile, si adottano gli tutti strumenti alternativi quali la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o

istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

Lavoro agile - modalità organizzative e criteri Ai sensi del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 per il lavoro agile si adatteranno le modalità organizzative di cui all'art. 3, secondo i criteri dell'art. 4 e dell'art. 5 del D.M. del 19 ottobre 2020. Tenuto conto che il lavoro agile costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa che consente al lavoratore di gestire il servizio presso il proprio domicilio, esso, tuttavia, non può derogare al rispetto dei vincoli dell'attività amministrativa. Costituisce attività di servizio e, pertanto, riconducibile a tutti i doveri e responsabilità del lavoro in presenza. Le attività saranno rendicontate, ai sensi della succitata nota n. 351 del 12/03/2020. L'impossibilità deve essere comunicata, nei modi e nelle forme di segnalazione delle assenze.

Misure igienico-sanitarie Tutto il personale, nel corso dell'orario di servizio, deve attenersi scrupolosamente a TUTTE le misure igienico-sanitarie indicate nell'Allegato 19 al DPCM, con particolare riguardo all'uso dei DPI, al distanziamento tra le persone e all'uso di prodotti disinfettanti per le mani. Sono assolutamente vietati assembramenti. Tutti i lavoratori devono prendere visione del piano di esodo e delle misure di prevenzione adottate nell'edificio nel quale prestano servizio, qualora impegnati nel luogo di lavoro ordinario.

In tutti i locali dell'edificio sono esposte le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 19 al DPCM.

Attività indifferibili Si devono definire attività indifferibili tutte quelle azioni da svolgersi in presenza nel luogo di lavoro che determinano conseguenze sul piano degli interessi legittimi e che riguardano le scadenze perentorie dell'Amministrazione. La Scuola garantisce i servizi in remoto mediante il lavoro agile ed è tenuta al rispetto delle scadenze previste, fatto salvo i casi in cui diventa cogente la presenza del personale ATA e del DSGA sul posto di lavoro. Rimangono comunque garantite le eventuali necessità urgenti e non rinviabili che dovessero subentrare e che dovessero richiedere necessariamente attività in presenza.

Ricevimento pubblico e servizio telefonico e sportello telematico E' sospeso il servizio di ricevimento del pubblico fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica; rimangono attivi il servizio telefonico e telematico e tutte le altre forme di consulenza a distanza.

Sul sito web dell'istituzione scolastica vengono resi noti i numeri di telefono e gli indirizzi e-mail attraverso i quali l'utenza potrà richiedere informazioni ed inoltrare istanze.

Il ricevimento dell'utenza sarà assicurato in presenza e previo appuntamento, in caso di indifferibili necessità, non risolvibili in modalità di lavoro agile, solo previa assunzione di tutte le misure idonee a prevenire il contagio (con DPI, distanziamento fisico, igiene costante e accurata delle mani, misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 19 del DPCM).

Nei locali può accedere solo personale autorizzato.

Il servizio deve essere prestato nel turno e nelle mansioni stabilite.

Per i ritardi e i permessi si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

L'assenza per malattia deve essere comunicata tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica.

Ogni accesso ai locali dell'istituzione scolastica deve avvenire secondo modalità tracciabili, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Le suddette disposizioni, sino a ulteriore avviso ovvero a specifici interventi normativi, si applicano dal 9 dicembre 2020 e sono efficaci fino al 15 gennaio 2021.

Il Dirigente Scolastico

Brunella Baratta

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa